

Mazzetta e Bellagamba

(ss) *Concorso Internazionale CecinaArte*, prestigiosa manifestazione organizzata dalla cittadina nel livornese a due artisti piacentini: **Sonia Mazzetta**, giovane pittrice di Fiorenzuola, migliore nella sezione "giovani" e **Marco Bellagamba**, pittore adottivo di Castellarquato. Un'ascesa che sembra essere inarrestabile quella di Bellagamba, che continua a collezionare esposizioni e premi in concorsi in giro per l'Italia.

Dopo la visitata mostra di Como, tenuta assieme ai colleghi artisti del Transvisionismo (di cui anche Bellagamba è entrato recentemente a far parte), il pittore si trova ora ad annunciare il meritato secondo premio previsto. I due piacentini, ricordiamo, sono stati selezionati tra una rosa di 60 artisti. Il concorso, patrocinato dal ministero per i beni e le attività culturali, dalla Regione Toscana e dalla Provincia di Livorno, vedeva una rinomata giuria, composta da esperti e volti noti nel mondo dell'arte. **Carlo Pepi**, collezionista ed esperto d'arte, sedeva la poltrona del presidente. Accanto a lui **Clara Carpanini**, giornalista e critico d'arte di Fiorenzuola, **Pierluigi Bovone**, collezionista, **Renzo Galardini**, pittore, **Nicola Miceli**, critico d'arte e **Francesco Tomassi**, progettista d'arte. Direttrice artistica dell'intera manifestazione, **Vania Partilora**, presidente dell'Associazione culturale "Punto d'incontro", associazione organizzatrice dell'evento. L'edizione di Cecina Arte di quest'anno, alla sesta edizione, è improntata sull'iterazione dai connotati tipicamente moderni tra arte e scienza. Superata la concezione romantica che attribuiva alle due, sfere d'azione totalmente diverse e assolutamente prive di iterazione, oggi l'intuizione e l'ispirazione dell'arte, la ragione e la precisione della scienza si intrecciano in un continuo scambio di stimoli. «L'artista comincia a conoscere l'ordine delle cose così come raffigurato dallo scienziato - scrive **Paolo Pacini**, sindaco di Cecina - poi lo rifiuta e si serve dell'esperienza per costruire un ordine nuovo che avrà segnato con la sua impronta».

Per questo all'iniziativa è stato coinvolto il Polo tecnologico scientifico Magona di Cecina, e del suo presidente Severino Zanelli, direttore del dipartimento di chimica industriale dell'università di Pisa. La grande ricerca, le alte tecnologie, l'innovazione hanno fatto da prestigiosa cornice ad una rassegna d'arte.